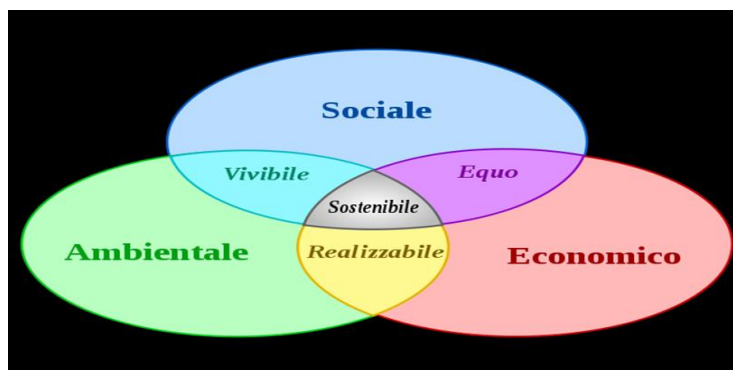




# Contributo del SQNPI all'uso sostenibile dei PF.



Giuseppe Ciotti –

DISR III - Agricoltura e sostenibilità ambientale

Napoli 24 marzo 2023

Ministero dell'agricoltura della sovranità alimentare e forestale  
Via XX Settembre, 20  
Roma

[g.ciotti@politicheagricole.it](mailto:g.ciotti@politicheagricole.it)



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA

# SICUREZZA ALIMENTARE- REGOLAMENTO (CE) N. 178/2002



**REGOLAMENTO (CE) N. 178/2002 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare**

## Articolo 5 Obiettivi generali

1. La legislazione alimentare persegue uno o più fra gli obiettivi generali di un livello elevato di tutela della vita e della salute umana, della tutela degli interessi dei consumatori, comprese le pratiche leali nel commercio alimentare, tenuto eventualmente conto della tutela della salute e del benessere degli animali, della salute vegetale e dell'ambiente.
2. La legislazione alimentare mira al conseguimento della libertà di circolazione all'interno della Comunità degli alimenti.

## Articolo 6 Analisi del rischio

### Articolo 14

#### REQUISITI GENERALI DELLA LEGISLAZIONE ALIMENTARE

Requisiti di sicurezza degli alimenti ( Gli alimenti a rischio non possono essere immessi sul mercato).

1. 2. Gli alimenti sono considerati a rischio nei casi seguenti:
  - a) se sono dannosi per la salute;
  - b) se sono inadatti al consumo umano

## Articolo 18 Rintracciabilità

È disposta in tutte le fasi della produzione, della trasformazione e della distribuzione .....



# SICUREZZA ALIMENTARE- REGOLAMENTO (CE) 882/2004

**REGOLAMENTO (CE) N. 882/2004** DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali

## Articolo 1 Oggetto e campo di applicazione

1 Il presente regolamento fissa le regole generali per l'esecuzione dei controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alle normative volte, segnatamente, a

- a) prevenire, eliminare **o ridurre a livelli accettabili** i rischi per gli esseri umani e gli animali, siano essi rischi diretti o veicolati dall'ambiente;
- b) garantire pratiche commerciali leali per i mangimi e gli alimenti e tutelare gli interessi dei consumatori, comprese l'etichettatura dei mangimi e degli alimenti e altre forme di informazione dei consumatori.

4. L'esecuzione dei controlli ufficiali ai sensi del presente regolamento lascia impregiudicata la responsabilità legale, in via principale, degli operatori del settore per la sicurezza dei mangimi e degli alimenti, come previsto dal regolamento (CE) n. 178/2002 e la responsabilità civile o penale risultante dalla violazione dei loro obblighi.





## SICUREZZA ALIMENTARE- REGOLAMENTO (CE) 852/2004

REGOLAMENTO (CE) N. 852/2004 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari



Articolo 1 – Ambito di applicazione (non si applica alla produzione primaria per uso domestico privato);

b) è necessario garantire la sicurezza degli alimenti lungo tutta la catena alimentare, a cominciare dalla produzione primaria;

d) l'applicazione generalizzata di procedure basate sui principi del sistema **HACCP**, unitamente all'applicazione di una corretta prassi igienica, dovrebbe accrescere la responsabilità degli operatori del settore alimentare;

# La sicurezza alimentare

Dal momento che esiste una specifica normativa cogente in materia di sicurezza alimentare e controlli ufficiali, possiamo fare sonni tranquilli?

L'importanza dei regimi di qualità volontari basati su un rapporto di fiducia operatore/cliente-cittadino.





SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA

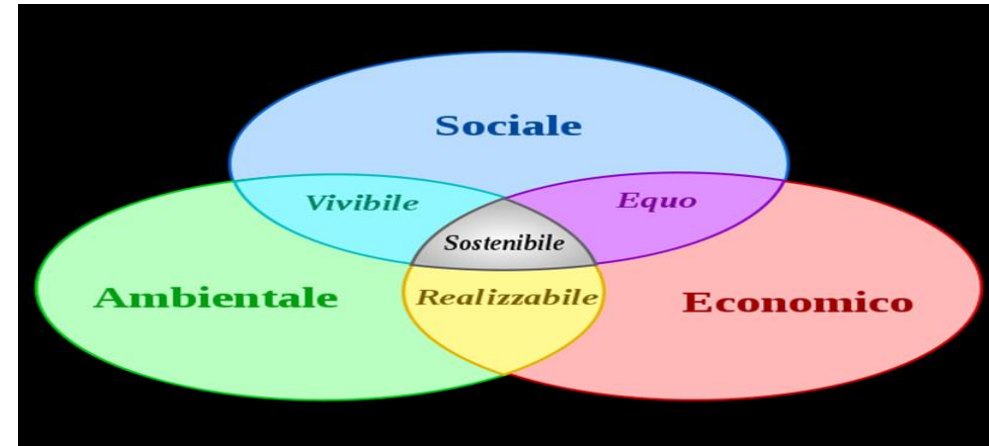
# L'affermazione del principio della sostenibilità delle filiere agroalimentari



La sicurezza alimentare intesa in una accezione più ampia

- Agenda 2030 nazioni unite;
- Green deal;
- Strategie Farm to fork;
- PAC;

Sicurezza Alimentare {  
-food safety;  
-food security;



I regimi di qualità, il principio del miglioramento continuo dei processi e le verifiche di conformità sistematiche.

# Sistemi di gestione della qualità e sostenibilità – Il regime SQNPI

- **Sistema di qualità nazionale di produzione integrata-**
  - **Qualità sostenibile;**

*Legge 4 del 3 febbraio 2011;*

-Standard : disciplinare regionale di PI + impegni fase post raccolta;

-Sistema di gestione in base alla norma: SQNPI adesione, gestione, controllo;

- totale informatizzazione del processo;

- rintracciabilità delle produzioni;

- blockchain;



# Un sistema multifunzionale -

- **Certificazione e uso marchio SQNPI;**
- **Certificazione ACA pagamento misure SRA01 dello SR;**
- **Certificazione ACA pagamento premio piani operativi ortofrutta e patate;**
- **Sistema unitario di certificazione della sostenibilità della filiera vitivinicola –**
- **Art 224-ter legge 18/07/2020 n. 77**



Dm. 16 marzo 2022 –

**art 1 comma 2-** - si identifica nello standard specifico della filiera vitivinicola nell'ambito del «Sistema di qualità nazionale della produzione integrata», ..

**Art 2 comma 1** - .....attraverso le modalità di adesione, gestione e controllo già in uso per il Sistema di qualità nazionale della produzione integrata (SQNPI)



# Adesione al SQNPI

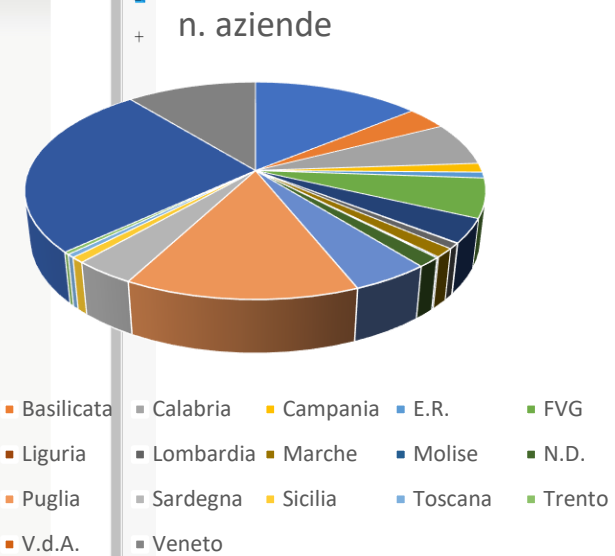
## Le aziende coinvolte

Monitoraggio Domande e Aziende» Riepiloghi Domande

Data protocollo:      Da: 03/01/2022    Al: 10/01/2023

Regione	Numero domande			Totale
	Marchio SQNPI	Conformità agro climatica ambientale	Marchio SQNPI e Conformità agro climatica ambientale	
ABRUZZO	4	1158	58	1220
BASILICATA	1	269	26	296
CALABRIA	2	543	15	560
CAMPANIA	44	32	42	118
EMILIA ROMAGNA	32	24	21	77
FRIULI VENEZIA GIULIA	9	123	373	505
LAZIO	6	267	35	308
LIGURIA	2	1	3	6
LOMBARDIA	29	17	24	70
MARCHE	6	90	18	114
MOLISE	0	11	2	13
N.D.	21	20	84	125
PIEMONTE	174	50	181	405
PUGLIA	42	1033	128	1203
SARDEGNA	4	284	31	319
SICILIA	29	27	16	72
TOSCANA	7	21	14	42
TRENTINO ALTO ADIGE	30	0	2	32
UMBRIA	1	2176	85	2262
VALLE D'AOSTA	2	0	0	2
VENETO	194	35	714	943
Totale	639	6181	1872	8692

Indietro





SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA

# Qualche dato

campagne 2020 e 2021

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE



2020/ha	SQNPI/tot		555.747	Rapporto% coltura SQNPI	Rapporto% ACA - certificato	Rapporto ha SQNPI/sau.vite (700,000 sau naz)
	vite	cert+cert-ACA	142.214		64%	
		ACA	79.158		36%	
		totale	221.372	555.747 40%		31%
	olivo	cert+cert-ACA	3.679		88%	
		ACA	26.769		12%	
		totale	30.448	555.747 5,50%		
2021/ha	SQNPI/tot		591.156			
	vite	cert+cert-ACA	201.231		71%	
		ACA	79.012		29%	
		totale	280.243	591.156 47%		40%
	olivo	cert+cert-ACA	3.555		12%	
		ACA	25.537		88%	
		totale	29.093	591.156 5%		





# Disciplinari di produzione integrata

## Linee guida nazionali di produzione integrata

Approvate dall'OTS (legge 4/2011)

Sezioni:

TA - Buone pratiche agronomiche;

DI - migliori strategie di difesa;

## Disciplinari regionali;

Redatti e approvati dalle regioni e PP.AA. adattano le LGNPI alle condizioni pedoclimatiche locali.

# Standard della Produzione Integrata volontaria - difesa

## 1. Difesa integrata:

- Norme generali e schede colturali riportanti specifiche strategie di difesa e controllo delle infestanti
- Concia delle sementi e materiale di moltiplicazione; repellenti; criteri adottati nella scelta dei pf; livello applicativo delle norme regionali di coltura; prodotti autorizzati in agricoltura biologica e sostanze attive di base; smaltimento delle scorte; uso di trappole; vincoli da etichetta; contaminazioni accidentali; utilizzo di *Bacillus thuringiensis*; utilizzo di Acaricidi; utilizzo di sostanze microbiologiche; miscele estemporanee (fungicidi); miscele commerciali; allegati (da I a V).



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA



# Esempio scheda della Difesa Integrata 2021

AVVERSITA'	NOME LATINO	CRITERI DI INTERVENTO: O: vincoli	CRITERI DI INTERVENTO: consigli	Substanza attiva	Bio pieno campo	coltura protetta	Gruppo chimico	Codice e gruppo	(1)	(2)	(3)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE	LIMITAZIONI D'USO PER AVVERSITA'	
				Ametoctradina			inibitore del chinone sulla	C8	3					
				Oxathiopiprolin			Inibizione della proteina	F9	2*			(*) Da usare in miscela con s.a. a diverso meccanismo d'azione		
OIDIO DELLA VITE	<i>Uncinula necator</i>		Interventi	Zolfo	SI		Inorganici	M						
			- Zone ad alto	<i>Ampelomyces quisqualis</i>	SI									
			Fino alla pre	<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	SI			Microbici con effetti multi	BM02					
			- intervenire	COS-OGA	SI									
			Dalla pre fioritura	<i>Cerevisane</i>	SI			Elicitori microbici	P6					
			- intervenire	<i>Bacillus pumilus</i>	SI									
			- Zone a basso	<i>Olio essenziale di arancio dolce</i>	SI			Olii organici	NC					
			- intervenire	<i>Bicarbonato di potassio</i>	SI				NC	8				
			gli interventi	<i>Laminarina</i>	SI			Composto naturale	P4					
				Bupirimate				Idrossi- (2-amino-) pirimid	A2	2	2**		(**) Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone	
				Trifloxystrobin				Inibitori del chinone mem	C3					
				Azoxystrobin				Inibitori del chinone mem	C3		3*		(*) Massimo 3 interventi tra Azoxystrobin, Pyraclostrobin, Trifloxystrobin	
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone mem	C3					
				Ciflufenamid				Fenil- acetammide	U	2				
				Fenbuconazolo				DMI -inibitori di demetilaz	G1					
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilaz	G1					
				Tetraconazolo				DMI -inibitori di demetilaz	G1					
				Flutriafol				DMI -inibitori di demetilaz	G1		3			
				Difenoconazolo				DMI -inibitori di demetilaz	G1					
				Miclobutanil				DMI -inibitori di demetilaz	G1	1*			(*) Massimo 1 intervento in alternativa tra loro tra Difenconazolo, Miclob	
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilaz	G1					
				Proquinazid				Aza- naftaleni	E1	2	2**		(**) Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone	
				Spiroxamina				Ammine - morfoline IBE-C	G2	3				
		Metrafenone				Anil-fenil-chetone	U	3						
		Pyriofenone				Anil-fenil-chetone	U	2**	3		(**) Massimo 2 interventi, in alternativa tra loro, tra Bupirimate, Proquinazid e Pyriofenone			
		Meptildinocap				Disaccoppiante della fosf	C5	2						
		Boscalid				Inibitori Succinato deidro	C2	1						
		Fluxapyroxad				Inibitori Succinato deidro	C2	2	2*		(*) Massimo 2 interventi con SDHI (Boscalid e Fluxapyroxad)			
		Interventi agronomi												
		- scelta di idonee				<i>Aureobasidium pullulans</i>	SI						Contro questa avversità al	
		- equilibrare				<i>Pythium oligandrum</i> CEPP0 M1	SI						ad eccezione di prodotti biologici	
						<i>Bicarbonato di potassio</i>	SI							



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA

# SQNPI e relazioni con le politiche europee per l'uso sostenibile dei Prodotti fitosanitari



- Difesa integrata obbligatoria – Direttiva 2009/128/ CE;
  - Art. 14 comma 1 – principi generali all.3.
  
- Difesa integrata avanzata- volontaria –Direttiva 2009/128/CE;
  - - Art. 14 – comma 5
  
- Difesa integrata -Art . 12 Proposta di nuovo regolamento Uso Sostenibile PF -
  - A) applicazione art. 13 in assenza di norme per coltura;
  - B) applicazione norme specifiche adottate dallo stato membro conformemente all'art. 15

# SQNPI e relazioni con le politiche europee per l'uso sostenibile dei Prodotti fitosanitari


- Regime SQNPI
- Relazione esistente con disposizioni del Regolamento uso sostenibile dei PF.
- (art 13 reg. U.S.) Obblighi degli operatori professionali e dei consulenti riguardo alla difesa integrata;

## -Ricorso a metodi chimici solo previo monitoraggio

- Monitoraggio in campo;
- Sistemi previsionali;
- Consulenti qualificati;

- Limitazione uso PF (garantendo efficacia non sviluppo delle resistenze);

- Numero applicazioni ridotte;
- Applicazioni parziali;
- Applicazione localizzata;


(art 15 reg. U.S.) attuazione della D.I. tramite norme per coltura  Gestione standard SQNPI fase di campo –  
disciplinare regionale –  
Gestione autocontrollo

***art 16 registro elettronico relativo alla difesa integrata e all'uso dei PF.***



## Riduzione uso dei prodotti fitosanitari

### Riduzione dell'uso dei PF

- Disposizioni perentorie da parte delle istituzioni;
  - Grandi aspettative da parte dell'opinione pubblica
  - Quali sono i margini operativi?
- 
- A cartoon illustration of a man with a grey beard, black curly hair, and sunglasses. He is wearing a red shirt and blue pants. He has a questioning expression on his face, and a large red question mark is floating above his head. The character is surrounded by a white drop shadow.
- D.L. n.76/2020 convertito dalla L. 120/2020- art43, comma 7-quater  
punto 9 disciplinare difesa integrata – SQNPI.
  - ***In caso di adesione al Sistema di qualità' nazionale di produzione integrata, istituito dall'articolo 2, comma 3, della legge 3 febbraio 2011, n. 4, o ad altri sistemi di certificazione volontari conformi a standard internazionali basati sulla sostenibilità' e qualora il rispetto delle relative norme tecniche collegate lo renda necessario, è' ammessa una deroga alle indicazioni sull'impiego dei fitofarmaci riportate in etichetta. Restano comunque inderogabili i requisiti previsti all'articolo 31, paragrafo 3, del regolamento (CE)n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009"»;***



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA

# SQNPI

## il ruolo del consulente



### Chi presenta la domanda SQNPI?

- Produzione primaria (*fase di campo*) *Condizionamento, trasformazione (Fase post raccolta)* :
- **-Attività:** inserimento dati anagrafici, individuazione UEC, caricamento e gestione nel PR dei lotti certificati e, nel caso di CAA e OA **gestione in autocontrollo.**



- CAA;
- operatore – Utente qualificato - UQ;
- Operatore OA – utente istituzionale- UI;

### - E il consulente?



La consulenza agronomica, fitosanitaria e sulle procedure di gestione dei regimi di qualità è indispensabile per poter assicurare un'agricoltura moderna al passo con una società avanzata.

- Inserimento del consulente in regime SQNPI per promuovere il ricorso all'assistenza tecnica mediante:
  - Consulenza gestione ordinaria SQNPI;
  - Consulenza gestione in **autocontrollo** SQNPI;
  - Consulenza fitosanitaria PAN ;
- Il SQNPI diventa un efficace strumento anche per valutare il livello dell'assistenza tecnica fornita, al fine di giustificare eventuali sostegni finanziari finalizzati ad incentivare la consulenza.



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE



**GRAZIE PER LA CORTESE ATTENZIONE**



SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE  
PRODUZIONE INTEGRATA

**Giuseppe CIOTTI** [g.ciotti@politicheagricole.it](mailto:g.ciotti@politicheagricole.it)